

**Interventi urgenti di protezione civile a salvaguardia dei centri abitati mediante la realizzazione di opere di captazione, regimazione, scolo delle acque meteoriche e sistemazione idraulica di tratti del fiume Ledra. Approvazione progetto preliminare e adozione Variante n. 39 al P.R.G.C.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

Che il Comune di Buja è stato individuato dall'Assessore regionale alla Protezione Civile quale Ente attuatore subregionale dell'intervento urgente di Protezione Civile a salvaguardia dei centri abitati mediante la realizzazione di opere di captazione, regimazione e scolo delle acque meteoriche e sistemazione idraulica di tratti del fiume Ledra, per l'importo complessivo di Euro 250.000,00, giusti decreti n. 247/CD6-3885/2011 e n. 248/CD6-3885/2011 del 30 maggio 2011 e successivo n. 415/CD6-3885/2011 del 17 agosto 2011, ai sensi della L.R. n. 64/1986;

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 14 febbraio 2011 esecutiva, è stato approvato, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici previsto dall'art. 7 della Legge Regionale 31 maggio 2002, n. 14, successivamente aggiornato con deliberazione di C.C. n. 33 del 21 settembre 2011, che prevedeva l'esecuzione dell'intervento in oggetto;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Unione dei Comuni di Buja e Treppo Grande costituito con atto di data 07.09.2011 n. 2654 di Rep. del Comune di Buja e registrato all'Ufficio del Registro di Gemona del Friuli il 22.09.2011 al n. 30 Mod 1, a cui sono state assegnate le funzioni relative alla gestione unificata dei Lavori Pubblici;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n.179 del 04/12/2013 con la quale è stato approvato, dal solo punto di vista tecnico, il progetto preliminare dei lavori di "Interventi urgenti di Protezione Civile in Comune di Buja a salvaguardia dei centri abitati mediante la realizzazione di opere di captazione, regimazione, scolo delle acque meteoriche e sistemazione idraulica di tratti del fiume Ledra";

VISTO il progetto preliminare aggiornato compilato dall'ing. Enrico Sandro Baracchini dello "Studio tecnico Ing. Enrico Sandro Baracchini e Per. Ind, Egidio Tessaro associati" con sede a Buja (UD), via Ursinins Piccolo, n. 52 in data Maggio 2014, che prevede:

- la sopraelevazione del segmento stradale di Via Campo di Sotto che dal civico n.1 (*B. & B. "Al Campo di Sotto*) raggiunge, in direzione nord-est, via Campo (sopraelevazione media di 30 cm, ottenuta assieme alla necessaria ricalibratura dei fossi laterali e dei canali collettori adiacenti);
- la sistemazione idraulica (in alcuni punti specifici) del fiume Ledra mediante il sopralzo di un tratto della riva destra con rulli di fascine e la formazione di un presidio locale (in prossimità del ponte, sempre in riva destra) con scogliera rustica di grossi trovanti e talee di salici;

costituito dai seguenti elaborati:

Tav. 1 – Planimetrie

Tav. 2 – Planimetria di progetto

Tav. 3 – Profilo longitudinale

Tav. 4 – Planimetria acquisizioni e servitù

- Relazione tecnica illustrativa;
- Relazione di prefattibilità ambientale;

- Relazione illustrativa piano di sicurezza;
- Computo sommario di spesa;

VISTO il Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.P.G.R. n. 0151/Pres. del 29/04/1998 ed evidenziato che, cessata l'efficacia dei vincoli preordinati all'esproprio previsti dal P.R.G.C., è consentita ai sensi dell'art.23 comma 5, della L.R. 23 febbraio 2007 , n. 5 e s.m.i, l'adozione di varianti da assumersi ai sensi e per gli effetti dell'art.63 bis della stessa Legge Regionale che comportino la modifica della dotazione delle aree destinate a servizi pubblici, antecedentemente all'approvazione delle varianti di revisione dello strumento urbanistico vigente;

CONSIDERATO che in tal senso occorre procedere all'approvazione del progetto preliminare dell'intervento in questione ai fini della variante urbanistica;

VISTO il progetto di Variante n.39 al P.R.G.C., redatto dallo studio ARCHIUR s.r.l. con sede a Udine e a firma del direttore tecnico architetto Federico Rosso iscritto all'ordine degli architetti p.p.c. della provincia di Pordenone pos. n.380, costituito dagli elaborati di cui in dispositivo;

VISTO il parere N.19/2014 prot. n. SGEO/0010906/P UD/PG/V del 08/04/2014, relativo alle tematiche di sicurezza idrogeologica del territorio espresso ai sensi e per gli effetti si cui alla L.R. 27/1988 e L.R. 16/2009, art.20, comma 2, dal Servizio Geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna sulla variante in argomento, FAVOREVOLE;

RILEVATO che nell'ambito della predetta Variante sono presenti Beni Paesaggistici sottoposti al vincolo di cui alla parte Terza - titolo I del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;

RILEVATO che nell'ambito della predetta Variante non sono presenti Beni Culturali sottoposti al vincolo di cui alla parte Seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;

RILEVATO che ai fini del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti, di cui all'art. 17 comma 6. del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n.086/Pres del Regolamento di Attuazione della Parte I Urbanistica, non risultano interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione nonché degli enti pubblici ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;

RILEVATO che la predetta Variante interessa in parte aree del territorio comunale vincolate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del bacino idrografico del fiume Tagliamento, e nello specifico in zona P1 (pericolosità idraulica moderata) e P2 (pericolosità idraulica media) nella quale sono ammessi gli interventi in argomento;

VISTA l'elaborato che fa parte del progetto di variante urbanistica "Relazione paesaggistica", redatta ai sensi dell'art.17 comma 11. del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n.086/Pres, contenente la valutazione degli aspetti paesaggistici delle aree tutelate ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004,

RITENUTO che, nell'ambito dell'autonomia e responsabilità riconosciute a questo Ente, non sia necessario sottoporre la Variante in argomento alle procedure di Valutazione di Incidenza sui Siti di Importanza Comunitaria di cui alla Direttiva 92/43/CEE in quanto gli interventi previsti dal Piano in argomento non hanno alcuna incidenza significativa sulle aree individuate nel territorio comunale e limitrofi come Siti di Interesse Comunitario (SIC) ovvero come Zone di Protezione Speciale (ZPS), come si evince dalla specifica relazione a firma del dott. Gabriele Velcich con studio a Udine;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 15/04/2014, immediatamente eseguibile, con la quale, in considerazione della esiguità e scarsa significatività dei contenuti della variante in argomento sotto il profilo degli effetti ambientali, si è esclusa la variante stessa dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

RITENUTO di poter dar corso all'approvazione del progetto preliminare e alla contestuale adozione della variante urbanistica, al fine di consentire la realizzazione dell'opera pubblica;

VISTI l'art.63 comma 5, lett.a della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n.5 e s.m.i. e l'art. 16 del Regolamento di attuazione della parte 1^ urbanistica della L.R. 2/2007 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" approvato con D.P.Reg. 20/03/2008 n.086/Pres.;

ACQUISITI favorevolmente i pareri di cui all'art. 49 del T.U. 267/00 e s.m.i.;

CON voti favorevoli \_\_\_\_, contrari \_\_\_\_ (consiglieri \_\_\_\_), astenuti \_\_\_\_ (consiglieri \_\_\_\_), su n. \_\_\_\_ consiglieri presenti e votanti,

## D E L I B E R A

1. Di APPROVARE il progetto preliminare denominato ""Interventi urgenti di Protezione Civile in Comune di Buja a salvaguardia dei centri abitati mediante la realizzazione di opere di captazione, regimazione, scolo delle acque meteoriche e sistemazione idraulica di tratti del fiume Ledra"" costituito dagli elaborati citati in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, seppur non materialmente allegati, compilato dall'ing. Enrico Sandro Baracchini con il seguente quadro economico di spesa:

### LAVORI A BASE D'ASTA

• Compresi gli oneri di sicurezza	Euro 172.500,00
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
• IVA 22%	Euro 37.950,00
• Acquisizione aree	Euro 12.000,00
• Spese tecniche	Euro 24.815,44
• Art. 11 L.R. 14	Euro 1.293,75
• Imprevisti	<u>Euro 1.440,81</u>
Totale somme a disp. dell'Amm.ne	<u>Euro 77.500,00</u>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>Euro 250.000,00</b>

2. Di DARE ATTO che la presente approvazione costituisce, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, comma 1, della L.R. 5/2007 e dell'articolo 19, comma 2 del DPR 327/01, contestuale adozione di Variante n.39 al vigente P.R.G.C.;
3. Di ADOTTARE il progetto di Variante n. 39 al Piano Regolatore Generale Comunale, secondo le procedure previste dall'art. 63 della L.R. n.5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
4. Di RICONOSCERE quali elementi costitutivi di tale Variante al P.R.G.C. i seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, seppur non materialmente allegati:
  - Variante n.39 (fascicolo unico)
    - A) Relazione
    - B) Modifiche
    - C) Allegati
    - D) Zonizzazione
  - Relazione paesaggistica
  - Relazione geologica
  - Verifica della significatività di incidenza
  - Verifica di assoggettabilità V.A.S.
5. Di DARE ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. 33/2013 sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Pianificazione e Governo del territorio" e che la stessa costituisce condizione di efficacia del presente atto;
6. Di INCARICARE il Responsabile del Settore Tecnico di sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari all'entrata in vigore della Variante in argomento.